

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

Anno VIII - N. 37

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utiner

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4

INSERZIONI. - Comunicati vanno nel corpo del giornale per ogni linea spazio di linea cent. 80 - Dopo la prima cent. 50 - Per avvisi dopo la firma una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi

Giovedì 14 Febbraio 1907

On. Signor Sindaco Udine

IL CARNEVALE

Oggi solo gli facciamo il discorso funebre, perchè, nel fatto, se non nel diritto, ha dato solo ieri gli ultimi rantoli.

Che ne diremo? Il Carnevale, il concetto stesso del Carnevale è sparito.

Non più i cortei, le maschere artistiche, i giochi pubblici, non più quella schietta e nobile manifestazione popolana di letizia, non più quella funzione — in parte educatrice — che gli aveva saputo infonder lo spirito cristiano dei tempi andati.

Anche per i tempi andati il Carnevale era periodo di meno moralità, di più licenza: conseguenza inevitabile di tutte le pubbliche manifestazioni di gioia e di spensieratezza.

Ma questa parte immorale del Carnevale, questo elemento accessorio, quest'appendice dolorosa, si è andata in questi ultimi anni sviluppando spaventosamente; seppur un po' alla volta sovrapporsi all'elemento principale, soffocarlo, annientarlo.

Persino quei divertimenti, che pur rassicurando l'immoralità hanno in sé ancora qualche vestigio d'arte sono in piena, totale decadenza, per cedere il posto alla immoralità spoglia d'ogni ammanto eterogeneo, schifosa nella sua nudità.

Non siamo noi a dirlo: è una voce concorde che si inroccia da tutta Italia, da tutte le città.

I giornali hanno avuto quest'anno a lamentare — pur in un Carnevale di sì breve durata — la diserzione del pubblico ai divertimenti. Le risse, le ubbriature, i ferimenti, e tanti altri fattacci che ci faranno ricordare il Carnevale più tardi, nelle aule giudiziarie, o nel disonore delle famiglie.

Il Carnevale pare non dica altro più alle moltitudini che mancanza di sorveglianza da parte dei genitori, abuso d'alcool, sperpero, dimenticanza della dignità, delle leggi da parte di tutti.

E' la ripercussione della ventata di materialismo che inaridì tutte le sorgenti vitali della umanità moderna, comprese quelle dell'arte.

E' una ripercussione tarda perchè si fa sentire proprio ora che l'intellettualità si è orientata verso lo spiritualismo.

Il corrispondente Vaticano della Gazzetta del Popolo scrive che il Carnevale agonizzante pare si sia rifugiato nei teatrini dei conventi di Roma.

Noi possiamo affermare ciò anche per la nostra Udine, ove con piacere seguimmo la cronaca dei molti teatrini, tanto gustati e frequentati dal pubblico.

Questi teatrini sono il germe artistico del futuro Carnevale, quando la società si sarà mutata.

Non è la prima volta che l'arte e la civiltà si rifugiano nei conventi, per poi compenetrare di nuovo la società.

Noi vogliamo l'occasione per raccomandare tanto e tanto l'istituzione di questi teatrini nei paesi e nei villaggi: fonte di educazione e d'istruzione, e rileviamo come la nostra provincia non si mostra per nulla ultima in questo campo.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Roma, 13. — La seduta comincia con due importanti dichiarazioni di Sanarelli. La prima che il regolamento per l'applicazione della legge sugli appalti delle cooperative trovatisi presso il consiglio di Stato. La seconda che il ministro sta raccogliendo elementi per la presentazione di un disegno di legge diretto a disciplinare il lavoro notturno per la panificazione. Il lavoro notturno poi dal primo luglio sarà interdetto alle donne in forza della convenzione internazionale alla quale l'Italia ha aderito.

Crosta, presenta la relazione sul disegno di legge per i trasferimenti dei professori.

Lazzari dà ragione di una proposta di legge per una tombola telegrafica a favore della Società meteorologica italiana.

Quindi si continua e si termina la discussione sul bilancio dell'Interno, che viene approvato; poi si seguita con la discussione del disegno di legge per il conferimento per titoli del diploma di direttore didattico nelle scuole elementari.

Da ultimo Tittoni risponde a due interrogazioni, una sul dazio degli agrumi, e l'altro sulla espulsione di un giornalista italiano da Trento.

Grave conflitto in Sicilia

La folla contro i carabinieri. — I carabinieri fanno fuoco.

Roma, 13. — Nel comune di Firmo (circondario di Castrovillari) era stata promossa una viva agitazione per il pagamento della imposta fondiaria.

Stamane alle 9 1/2 circa trecento persone conformemente al bando emanato la sera prima si riunirono e con altissime grida cominciarono la dimostrazione.

Il comandante della stazione di Castrovillari con 10 carabinieri cercò di esortarli alla calma, ma inutilmente. Si dovettero dare gli squilli. Invece di sciogliersi i dimostranti esplosero due colpi di rivoltella andati a vuoto contro i militari che furono circondati e fatti segno alla sassinaia e ad atti di violenza.

Il carabiniere Cufari Salvatore investito violentemente fu battuto a terra e disarmato del moschetto, che solo poté riconquistare con l'aiuto di un compagno che fu costato da sassi molto numerosi.

Il carabiniere di Mel Michele fu battuto a terra e ferito da pietre e così altri militari. La forza vedendosi in pericolo, per difendersi guadagnò un trivio, ma anche qui fu investita da colpi di sassi e s'intesero sparare due colpi di rivoltella.

Allora i rivoltosi essendosi fatti sempre più da presso ed essendo inevitabile il pericolo di essere sopraffatti, fu fatto fuoco. Rimase morto un giovane di 15 anni; furono accertati 5 feriti più o meno gravi maschi e una donna.

Si trovano sul posto il giudice istruttore e il procuratore del re.

L'insegnamento religioso ad Alessandria.

Leggiamo nell'Ordine di Alessandria: Sappia il paese e l'Italia tutta che il Ministero della Pubblica Istruzione incaricava il prefetto di Alessandria di dare esecuzione al suo decreto 20 agosto 1906, firmato Ciuffelli, sull'insegnamento religioso nelle scuole; e quegli se n'è dimenticato.

Un regio prefetto, che lascia trascorrere oltre 5 mesi senza dar corso a un decreto del Governo, è più che un colmo; è una piramide egiziana. Eppure è così, in Alessandria dove non per nulla imperano Belloni e Lucio.

Un disegno di Raffaello a Milano che ne fa riconoscere un altro in America.

E' noto che, nella collezione di disegni antichi della R. Pinacoteca di Brera si conservano alcuni superbi disegni di Raffaello, riprodotti e illustrati nel catalogo che della collezione ne ha pubblicato recentemente l'ispettore conte Francesco Malaguzzi Valeri, accompagnandolo colle riproduzioni dei migliori esemplari, eseguite dallo stabilimento Alhert e Lacroix. Il periodico americano The Nation, nel suo ultimo fascicolo, parlando diffusamente di quel catalogo di cui ammira la praticità e la eleganza talmente che nota che manuali simili per Louvre e per British Museum sarebbero « semplicemente impagabili » fa ora sapere che la riproduzione di un disegno di Raffaello rappresentante tre uomini nudi in diversi atteggiamenti ha permesso di constatare che un altro foglio con analogo soggetto appartenente al Metropolitan Museum deve pur esso appartenere indubbiamente al grande maestro.

Il disegno di Brera fa parte della serie raccolta dal senatore Morelli e concessa alla Pinacoteca dal dott. Frizzoni: il Malaguzzi provò che — anche se non bastasse la provenienza del disegno, acquistato presso un'antica famiglia patrizia a Urbino — la vigoria e i tratti, analoghi ad altri disegni del periodo romano del Sanzio e specialmente a un foglio della raccolta Habich a Cassel, togton dubbio sull'autenticità del disegno riconosciuto dal Morelli mentre due repliche dello stesso soggetto che si conservano nella raccolta d'Annale e Chantilly e nel museo di Stoccolma sono imitazioni posteriori.

Il castello Svevo di Bari condannato dal Governo a scomparire.

Il grande Castello di Bari, monumento insigne d'architettura civile e militare e ornamento precipuo della maggior città della Puglia, è minacciato di rovina, dalla quale non valgono a sottrarlo i suoi sette secoli di storia non ingloriosa, l'aver raccolto dentro e d'intorno alle sue vecchie mura innumerevoli ricordi dei re e principi di Puglia, da Ruggiero Normanno a

Federico II di Svevia, da Carlo d'Angiò a Ferrante d'Aragona e agli Sforzeschi di Milano, duchi di Bari, fino a Bona Sforza regina di Polonia; l'essere un ricco museo della grande arte pugliese prima e dopo l'età di Mastro Nicola di Pietro di Puglia e l'essere stato perciò oggetto di studi continui, da quelli dell'Huillard-Bréholles e dello Schulz fino agli ultimi del Venturi, del Bertaux e dell'Hasehoff.

La sua sentenza di morte è stata decretata, e dal prossimo agosto, come ha ufficialmente annunciato il prefetto Buganza alla Commissione provinciale dei monumenti, il nostro Castello sarà trasformato in carcere giudiziario.

La Commissione ha all'unanimità deliberato un voto al Governo perchè il Castello sia salvo dalla rovina.

Ferri ha il monopolio della disinvoltura ma... Cabrini!

Vittorio Piva pubblica nell'Azione una lettera aperta a Cabrini per esprimere la meraviglia provata a leggere sull'Avanti! che il Cabrini aveva aderito incondizionatamente al manifesto antimilitarista dei giovani socialisti. Egli scrive: E' naturale che io non mi stupisca della adesione di Enrico Ferri il quale ha il monopolio della disinvoltura; è naturale che io abbia letta senza meraviglia il commento dell'Avanti! che vuol ridurre con la solita abilità per i gonzi l'energico manifesto profondamente antimilitarista in una recitazione di società per la temperanza; ma per la stima affettuosa che a te mi lega e per le tue idee tante volte manifestate è ben naturale invece che io sia rimasto stupito della tua adesione. Non si affacciano che tre ipotesi per spiegarla: o tu non sei più quell'Angelo Cabrini che dalla riunione di Trieste all'ultima assemblea della direzione del partito affermava con mirabile logica idee in antagonismo a quelle espresse dal manifesto; o tu hai creduto diminuire il significato del manifesto aderendovi, o non hai letto con la dovuta attenzione il manifesto stesso e le firme che lo accompagnano. Nel primo caso nulla ho da dire: io mi prendo tutta la libertà compresa questa di scriverti in pubblico e sarebbe assurdo se contestassi a te il diritto di cambiare d'idea; nel secondo caso provo che tu rechi un pessimo servizio alle tue idee e continui quella politica corruttrice di goliattismo socialista che altri ha iniziato; nel terzo caso ti prego di rileggere il manifesto nella quale vi è tutto quanto suole essere chiamato herveismo; dico tutto, anche se la forma è corretta, misurata e abile».

L'aggio dell'oro.

L'aggio sull'oro nonostante la sua sovrapproduzione è risalito sopra il 100.

La cosa era prevedibile, date le grandi richieste d'oro da parte delle Americhe, della Germania e dell'Egitto.

Si dà ragione di ritenere che l'aggio aumenterà ancora.

Intanto questo rincaro dell'oro rende anche più difficile la già scarsa circolazione interna.

SCUOLA... AVOCANDA ALLO STATO.

Per chi desidera ecco ciò che scrive l'Azione, foglio sindacalista di Roma:

«Della avocazione della scuola allo Stato non siamo partigiani: essa può essere un accordo con quella concezione di socialismo... prussiano che tutte le energie della vita sociale vuole vedere assommato nello Stato. Noi ricordiamo quanto ebbe a scrivere Marx nella sua critica al programma di Gotha sui danni dell'insegnamento statale e in coerenza del nostro programma, ameremmo che i comuni, più conquistabili delle organizzazioni operaie, fossero meglio dotati per attempare ai bisogni dell'istruzione. Perchè non si deve dimenticare che lo Stato italiano non ha ancora nemmeno una idealità veramente «laica» da affermare, come per giustificare la proposta sostengono gli attuali corifei della opposizione in aspettativa. Noi infatti sappiamo che dietro le quinte di questo fittizio rifiorire di idealità anticlericali — di cui la proposta in discussione è un episodio ed un esponente — si agita la massoneria, della quale sono di recente entrati a far parte parecchi leaders del partito socialista; sappiamo anzi che il lavoro si prepara da qualche mese nelle misteriose officine e vediamo attorno alla proposta della stanziazione della scuola aggirarsi le ombre dei venerabili predesignati a raccogliere i frutti dell'agitazione. E' un tanfo di muffa». Non c'è male.

Le associazioni viennesi al Papa.

L'Osservatore Romano pubblica in latino un indirizzo di devozione al Papa, nel quale si protesta contro quanto avviene in Francia. L'indirizzo porta i nomi dei rappresentanti di 415 associazioni cattoliche di Vienna e del circondario, tra cui figurano le numerose sezioni dell'Unione cattolica scolastica, quella per la musica sacra, le Unioni di beneficenza, l'Unione Mariana, le associazioni di Patronati operai, di Asili per la vecchiaia e la fanciullezza, quelle edilizie per la costruzione delle chiese e cappelle, quelle per le Missioni d'Africa, quelle cristiano-sociali, ecc., alcune sezioni femminili, specialmente di carità e di beneficenza.

Dimostrazioni contro un Municipio

San Bartolomeo in Galdo, 13. — A San Giorgio Lamalara (Benevento) circa 400 persone, precedute da una bandiera tricolore, hanno fatto una dimostrazione contro il municipio per ottenere l'abolizione del canone demaniale.

Essendosi rifiutati di sciogliersi, furono operati quattro arresti dei quali due per oltraggio e due per violenza. Un vice brigadiere è stato colpito da una sassata rimanendo illeso ed un carabiniere, mentre procedeva all'arresto di un oltraggiatore, fu ferito con un morso al dito.

Cronaca del maltempo

Genova 13. — Da stamane nevica abbondantemente. La circolazione è assai difficile.

La linea di Ovada è interrotta per la molta neve. Le neve a Mole è alta 55 centimetri, 35 a Novi e a Ronco 40.

Catanzaro 13. — Le piogge torrenziali dei giorni scorsi hanno determinato una frana nella collina circostante all'abitato di Gizzeria (circondario di Nicastro). La frana ha atterrato un oleificio e minacciato altri fabbricati. Trovatisi sul posto un ingegnere del genio civile, E' presente la truppa. Fu disposto lo sgombero delle abitazioni minacciate.

Petroburgo 13. — Il giornale Becht annuncia che nel golfo di Finlandia 160 pescatori estoni e finlandesi naufragarono con le loro barche in seguito a una violenta tempesta. Finora furono trovati sette cadaveri. Si teme che tutti gli altri pescatori siano morti.

IL VIAGGIO D'UN DIPLOMATICO.

Vienna, 13. — A quanto reca la N. Pr. Presse in questi circoli diplomatici si commenta vivamente il viaggio del ministro bulgaro degli esteri Stancioff a Berlino e vi attribuisce grande importanza politica. Si ritiene che la Bulgaria voglia intraprendere con l'appoggio della Germania dei passi presso la Turchia nell'interesse degli elementi bulgari nella Macedonia in vista dell'imminente riforma giudiziaria. La Bulgaria farebbe calcolo sul grande ascendente della Germania sul Sultano.

Quel quarto potere! Ire di Bülow contro i giornalisti!

Berlino, 13. — La Vossische Zeitung ha da Stoccolma che il noto apostolo della pace, Stead, narrò in una conferenza d' un suo colloquio col principe Bülow. Questi, secondo il racconto di Stead, avrebbe assicurato che l'Imperatore Guglielmo, ed egli stesso, come in massima tutti gli uomini di Stato ed i cittadini vogliono la pace, soltanto i giornali non la vogliono. Il cancelliere soggiunse che conoscerebbe il mezzo per garantire d' un tratto la pace universale, purchè gli si permettesse di impiccare dodici fra i più influenti giornalisti. Incominciò a dire — disse — dal direttore della Kölnische-Volk-Zeitung, poi sarebbe la volta del direttore del Times e così via.

Stead intervistato poi disse che si esagerarono molto le attitudini di re Edoardo come diplomatico. Quanto il re ha fatto finora è più che altro dovuto al favore delle circostanze. Stead manifestò la più alta ammirazione per l'imperatore Guglielmo che esaltò come un sovrano entusiasta della pace. La storia un giorno gli darà — disse — l'epiteto di Guglielmo il Pacifico. (E che miti propositi antisanguinari a proposito di pace!) (Sfido io! e vengono del centro!)

L'Azione Cattolica in Olanda

L'Olanda è, pur troppo, per una serie non breve di cause, molto mal conosciuta: non v'è quindi da meravigliarsi se anche della sua azione cattolica nel campo economico-sociale poco o nulla si sa da noi, mentre quello che si compie nel piccolo, ma interessante Stato può sempre servire di utile ammaestramento anche fra noi, e non fosse altro a spronarci ad imitare l'esempio, tanto più encomiabile in quanto si tratta di un popolo in cui i cattolici non formano certo la maggioranza.

Lo scopo che ha determinato il sorgere ed il fiorire di una azione economico-sociale in Olanda è quello di costituire una grande ed unica organizzazione la quale, per mezzo del suo ufficio centrale, diffonde in tutta la regione la conoscenza dei principi cattolici sociali. Questa organizzazione è molto semplice.

In ciascun Comune in cui esistono Associazioni sociali è istituito un Comitato locale al quale può aderire e nominare delegati ogni altra Associazione cattolica che abbia gli statuti approvati dal Vescovo.

I presidenti ed i segretari dei Comitati locali formano il Comitato diocesano, mentre alla loro volta il presidente ed il segretario dei cinque Comitati diocesani in cui è ripartita l'Olanda costituiscono l'assemblea generale, alla quale intervengono i singoli Assistenti ecclesiastici dei Comitati diocesani.

I Vescovi hanno l'alta direzione del movimento nella loro rispettiva circoscrizione.

Il segretario generale è nominato dall'assemblea centrale, dietro approvazione dei Vescovi, ed ha per comitato la direzione dell'Ufficio centrale, dell'azione cattolico-sociale.

Tale Ufficio fu solennemente inaugurato il 16 ottobre 1905 e subito incominciò a sviluppare la sua duplice attività: cogli scritti e colla parola.

Il primo intento è raggiunto mediante la pubblicazione di piccoli trattati popolari riguardanti la scienza sociale e diffusi per mezzo dei Comitati locali e delle Associazioni non solo tra i membri della organizzazione, ma anche fuori.

Come indice di questa attività notiamo che in un solo anno fu distribuito circa mezzo milione di questi opuscoli.

L'Ufficio non trascura anche la pubblicazione di scritti apologetici, specialmente importanti in paese protestante; ma questi sono curati d'accordo coll'Unione apologetica S. Pietro Canisio.

In fascicoli bimestrali escono, sempre per cura dell'Ufficio centrale, le «Comunicazioni», mandate gratuitamente a tutti i membri dei Comitati locali: ogni argomento vi è trattato colla massima brevità e si calcola che le istruzioni, i consigli e le notizie diffuse con questo mezzo giungono a ben 60 mila persone.

Una grande importanza ha anche la propaganda orale, ottenuta per mezzo di propagandisti e di conferenzieri nominati dall'Ufficio ed in costante relazione con lui.

Nella stagione invernale un determinato tema viene trattato ove ha sede un Comitato locale: gli oratori si radunano in precedenza presso l'Ufficio centrale, il quale fornisce loro tutti i dati necessari ed i consigli per lo svolgimento della conferenza.

Ogni comitato locale è poi invitato a tenere ogni anno una solenne adunanza pubblica alla quale il comitato diocesano manda a sue spese l'oratore il quale presso l'Ufficio centrale può avere tutte le informazioni che sono del caso e servirsi anche della ricca biblioteca che vi è istituita, e che possiede un gran numero di ritagli di giornali intorno ai vari argomenti apologetici e sociali trattati dalla stampa cattolica e protestante.

Tale biblioteca può essere consultata anche da quanti si occupano di questioni sociali e perchè i dati forniti dall'Ufficio centrale sieno più completi i cattolici

più influenti e più dotti sono invitati a fare da corrispondente scientifico dell'ufficio.

A questi corrispondenti sono inviate le domande di informazioni e le risposte sono poi trasmesse agli interessati.

L'opera è poi completata dalle inchieste che l'ufficio fa annualmente eseguire sopra vari argomenti e corsi di sociologia, sotto forma di settimane sociali sono pur ogni anno tenuti nelle varie città olandesi.

Queste che abbiamo date sono brevi e disadornate notizie intorno ad un lavoro il quale benché compiuto in paesi lontani da noi non solo per ragioni geografiche ma anche per motivi etnici e religiosi, può, per qualche capo almeno, essere imitato, e con frutto anche da noi.

**Un villino al S. Padre.**

Lecco, 13. — Oggi è stato aperto il testamento del console del Perù, morto ieri. Il defunto ha lasciato al Santo Padre un legato, consistente in un villino del valore di circa 50.000 lire.

**Dopo la separazione in Francia.**

Parigi, 13. — La *Croix* dice che il Card. Richard comunicò ai Vescovi di Francia le istruzioni del Papa di respingere le modificazioni di Briand al progetto di contratto per l'affitto delle chiese.

**I danni del disservizio ferroviario.**

Genova, 13. — Nell'avamposto, causa il cattivo servizio ferroviario, si trovano 25 piroscafi, che aspettano il turno per essere scaricati.

**Le tragedie del mare**

**La collisione — Scene strazianti — Morti.**

Si ha da Londra, 13: I giornali hanno notizia da New York di una disastrosa collisione avvenuta tra due piroscafi.

Il *Lachmont* era partito da Providence (Rode-Island) ed era diretto a Nuova York. Aveva a bordo 30 uomini di equipaggio e da 150 a 200 passeggeri. Verso la mezzanotte, trovandosi presso l'isola di Brock, callisse con una goletta che ebbe tagliata netta la prua. Il capitano della goletta e sette uomini che si trovavano a prua ebbero appena il tempo di prendere posto nei battelli di salvataggio. Riuscirono tutti a toccare in salvo la spiaggia. Il piroscapo inglese, gravemente danneggiato, cominciò ad affondare. Il capitano tentò di spingerlo a tutto vapore verso la spiaggia, ma a poca distanza dalla riva il piroscapo si sommerse in sei metri di acqua. Quando avvenne la collisione quasi tutti i passeggeri erano immersi nel sonno. Molti furono lanciati fuori dalle cabine dalla violenza dell'urto. Nel sottoponte avvennero scene terribili.

I passeggeri irruperono sommindi sopra coperta, dove spirava un vento gelido. Le urla degli uomini e delle donne erano strazianti. Gli sforzi degli ufficiali per salvar il piroscapo dal naufragio indescrivibile. La disperazione invase tutti.

Quando ogni speranza fu perduta, il capitano ordinò di metter in mare i battelli di salvataggio. Intanto il piroscapo s'andava sommerkando fino all'altezza della coperta. Parecchi personaggi erano già periti nelle cabine invase dall'acqua. Calate in mare le imbarcazioni, avvennero lotte terribili e disperate tra la folla interrotta che voleva salvarsi. Parecchi che cercavano posto nelle scialuppe furon gettati in acqua ed annegarono.

Poi le imbarcazioni si allontanarono e delle persone rimaste sul vapore, colte dal terrore, alcune si gettarono in mare nella speranza di raggiungere a nuoto la terra. Ma furono subito inghiottite dalle onde e non ritornarono più a galla. Ciò trattenne gli altri dall'imitarle.

Allorché i corpi delle vittime furon gettati sulla spiaggia, erano tutti incrostati di ghiaccio.

Non si conosce il numero delle vittime.

**Furto di documenti alla Corte dei Conti.**

Budapest, 13. — La Corte dei Conti si era accorta che dai suoi archivi erano stati involati tre documenti composti di 7 pagine riguardanti il carteggio della Corte col ministero del commercio. Sul fatto fu presentata denuncia alla polizia, la quale, in seguito a ricerche, constatò che ieri alle 3 pom. il deputato Lengyel si presentò al fotografo Erdely incaricandolo di fotografare tre documenti e di consegnare poi a lui le lastre e gli originali. La polizia incaricò l'Erdely di fare le copie ma di tenerne alcune per essa. Infatti più tardi il Lengyel ritornò dal fotografo ed ebbe le 7 lastre e le copie ma, appena uscito, giunsero alcuni agenti che ricevettero altre copie e le portarono alla direzione di polizia. Durante tutta la notte la polizia fu

in moto per operare perquisizioni e sottoporre molte persone a interrogatorio.

Pare che nella faccenda siano compromesse persone molto ragguardevoli.

Si dice che gli atti tratti alla Corte dei Conti riguardino la distribuzione di sussidi dai fondi segreti a singoli giornali e si afferma che in proposito sarà presentata una interpellanza alla Camera.

**Guglielmo II nell'Ordine di Malta**

**Importanti discorsi**

Berlino, 13. — L'Imperatore ricevette la deputazione dell'Ordine di Malta che gli presentò la bolla di nomina con le insegne e la gran croce di Bali onorario dell'Ordine.

Il Bali onorario conte Prachora tenne un discorso dicendo che nel tempo antico l'Ordine combatteva l'Islam. Ora bisogna combattere il nemico che peggiorò cioè lo spirito d'incresulità. Aggiunse che l'Ordine impone pure come dovere di concorrere all'unione di due confessioni cristiane, unione alla cui effettuazione l'Imperatore aveva già così spesso designato come desiderabile.

L'Imperatore rispondendo ringraziò ed espresse la soddisfazione di entrare ora anche in strette relazioni coi cavalieri cattolici dell'Ordine. Soggiunse: I vostri voti di cavalieri garantiscono che voi vi dimostrerete veri cavalieri anche nella lotta contro lo spirito d'incresulità e di indisciplina dannoso al genere umano. Vita esemplare di cristiano, amore misericordioso per il prossimo, timore in Dio e amore per la patria ecco il terreno nel quale due rami dell'Ordine possono cooperare fruttuosamente; ecco le armi a cui il Signore darà vittoria.

**L'alleanza tra Giappone e Inghilterra**

Tokio, 13. — Nella ricorrenza dell'anniversario della conclusione dell'alleanza anglo-giapponese fu tenuto un banchetto, al quale intervennero i ministri giapponesi e il personale dell'ambasciata inglese. Al banchetto furono scambiati brindisi calorosi. Il ministro degli esteri visconte Hasegawa rilesò nel suo brindisi che le alleanze guadagnano di forza con l'aumentare dell'amicizia e della reciproca considerazione. L'incaricato d'affari inglese dichiarò che il presente Governo inglese favorisce in tutti i modi l'alleanza e fa tutto il possibile per corrispondere alle relative convenzioni. Questo è anche il desiderio dell'intera nazione britannica.

**Il conflitto fra le due Camere inglesi.**

Londra, 13. — Alla Camera di Comuni continua la discussione sulle relazioni tra le due relazioni tra le due Camere. Il primo ministro ricorda il rigetto da parte dei due grandi provvedimenti richiesti dall'opinione pubblica.

Da parte ora la Camera dei Lordi ha votato l'indirizzo di risposta al discorso del trono. Nel corso della discussione il marchese di Lansdowne disse che se il Governo tenta di giustificare i suoi attacchi contro la Camera dei lords col contegno di questa durante l'ultima sessione, i lords sono pronti a parare ed affrontare questi attacchi dentro e fuori del Parlamento.

**NECROLOGIO.**

Ci giunge dal Cadore la triste notizia della morte della signora Paolina Federicis, madre del M. R. D. Giuseppe, redattore del *Popolo di Belluno*.

Al nostro collega colpito dalla durissima disgrazia le cordiali condoglianze.

**DALLA PROVINCIA**

**Sandaniele**

12 febbraio.

**Gaudete in Domino!**

Ai mondani, frenetici adoratori del Carnevale, i quali a lui nell'orgia sacrificano colla borsa anche la coscienza e la salute, pare impossibile l'allegria nel Signore, a cui rivolgono la blasfema accusa carduciana « *Cruciatu maritre, tu cruci gli uomini* ». Quanto invece piena e gioiosa la si può aver l'allegria, pur rimanendo fedele alla legge di Cristo. Ne parlò l'esempio di Mels (Colleorolo). Ieri da quel paesello si partì la nuova Banda musicale con un bel gruppo di giovani ed uomini del paese per una gita al Ponte sul Tagliamento. Quattro carri addobbati, il primo colla Bandiera nazionale innastata conduceva la lieta e cristiana comitiva. La Banda diretta dal signor Luigi Canciani entrò a S. Daniele suonando allegre marce. Il sig. Giuseppe Tabacco offrì una bicchierata di bianco all'albergo d'Italia ai bandisti, i quali apprezzarono il cortese invito e bevvero alla salute del gentile ospite e di S. Daniele.

**La Banda**

è composta da giovani di Mels, istruiti dal m. Carlo Morbidelli, durante il tempo dell'impiego che aveva qui, come maestro della Banda cittadina. Fece rapidi progressi ed ora, colle lezioni del m. Barei della vostra città, si avvanza ad occupare un bel posto fra le bande rurali; molti allievi rinforzeranno le file per ora esigue. Si devono illimitati ringraziamenti e plausi al zelantissimo D. Gins. Piccoli, animatore colla parola e col denaro della santa istituzione che già porta abbondanti frutti di bene fra i parrocchiani di Mels. Quegli poi che come esemplare sincero cristiano, sa essere cittadino e democratico di opere buone nel supremo fine di *instaurare omnia in Christo* e che si può dire il padrino della Banda è il simpatico e modesto sig. Canciani.

**Al Fonte.**

Al suono della marcia reale la banda di Mels proseguì per Ragogna e S. Pietro e traversò il ponte suonando la stessa marcia reale: precedeva sventolante la bandiera nazionale e da ogni porta e dovunque si usciva a godere delle note dolci ed esilaranti. A S. Pietro una folla di uomini lavoranti alla fondazione della nuova Chiesa Parrocchiale — su eminente fianco di collina sulla strada si schierò a salutare la banda e il direttore diede l'alt e ricambiò il saluto con una splendida marcia. Poi seguì il convito a Pignano nell'ospitalissima casa Sivilotti, in una comoda sala preparata per la circostanza dal capp. D. G. De Monte.

A proposito, questi la sera prima aveva procurato una serata di dolcissima festa, mediante un grammofono potente capace di ridere e di far ridere, ed un modesto simposio prima a circa una settantina tra fanciulle e giovani e poi sloggato il luogo ad un immenso pubblico di uomini e giovani. Il prete prepara il trattenimento, saluta e mentre i suoi cari passano delle saute ore di divertimento — che è salvezza da tanti

pericoli — nella romita canonica recita il breviario. Al pranzo si ebbero circa 60 coperti; allegria viva, serena.

Il sac. M. Dorigo brindò alla salute dei bandisti, del parroco D. Piccoli, del sig. Canciani, e fece gli auguri convenienti, ricordando ai filarmonici di rimanere sempre veri bandisti, cittadini, cattolici. Fu data lettura di tre telegrammi spediti così concepiti:

« S. S. Pio X Roma.

Corpo bandistico cattolico Mels debuttante protestando contro Francia persecutrice cattolicismo partecipa dolore Santo Padre implora benedizione. *Canciani* ».

« S. E. Ministro Real Casa Roma.

Novello corpo bandistico monarchico Mels esprime sentimenti devozione Sovrano Casa Sabauda. *Canciani* ».

« Morbidelli, maestro,

Umbertide (Perugia). Allievi corpo bandistico debuttando gita Pinzano memori beneficio maestro ringraziano. *Canciani* ».

Il ritorno della Banda fu egualmente lieto e fonte di comune allegria per le marce che si suonavano continuamente. A S. Daniele i bandisti accettarono una bichierata dal Rev. do Vic. Michelutti e tra i viva Sandaniele e viva Mels si rimisero in cammino.

Traversarono le vie trionfalmente suonando e si diressero ai patri lari.

Bravi o nomi della zappa e dell'aratro! L'umile genere di vostra vita e del vostro lavoro fa tanto più spiccare la bellezza e la genialità della vostra anima, che attaccata alla vera civiltà, a quella della religione de' vostri padri, prosegue per lo vie del vero progresso ed è ben segno di progresso quella di un nucleo di lavoratori i quali lasciata la zappa e l'aratro, tersi i sudori e puliti le mani callose, sanno prendere il luccicante strumento e diventare figli dell'arte! *Della*

**Faedis**

14 febbraio.

**Una bella vittoria.**

E' uscita la sentenza del Tribunale di Udine che conferma la dolenalità del quartese di Faedis dichiarata dal Pretore di Cividale, e in via subordinata ammette la prova testimoniale del fatto ormai dedotta e ammessa nel giudizio di prima istanza.

La causa per sè stessa avea attirata l'attenzione di tutto il clero e di tutti gli studiosi di diritto, ma la *reclame* clamorosa e strepitante l'aveva fatta la retorica sfacciatata e vuota dell'incito avv. Tassini di Reana già tristemente celebre per gli studi sul Patriarcato di Venezia recensiti dal *Crociato* e per gli elogi forsennatamente sperticati dall'insipido *Forum Aulj* il quale salutava l'astro sorgente del loro italiano.

Ed ecco a proposito come quel foglio si fa ad annunziare ai teneri amici di Faedis

l'esito della causa, forse perchè non provino in un sol istante tutta l'amarezza del disinganno.

« E' uscita la sentenza del Tribunale di Udine il quale riforma la sentenza della Pretura di Cividale, e dice che nel dubbio la decima di Faedis deve presentarsi sacramentale, e perciò incombe all'attore che sostiene la dolenalità di darne la prova. »

Deve proprio dirsi che il *Forum Aulj* ha voluto fare negli ultimi giorni di Carnevale l'allegro in un moto assai strano ed ha voluto vincere il record col suo idolo infranto.

Noi intanto vivamente ci rallegriamo per questa vittoria col Rev. D. Quargnassi il quale con sagace intuito che non basta a sè solo, ma giova alla causa di molti suoi confratelli, ha saputo prendere l'iniziativa di questa importante ed arrischiata impresa, e col giovane dott. Brosadola che ne ha saputo brillantemente e validamente sostenere le ragioni; ad ambedue poi faccio l'augurio d'un'altra vittoria nel definitivo esperimento della prova testimoniale, e occorrendo anche nel ricorso alla Cassazione. *Gino*.

**TRATTATELLO POPOLARE nella Santa Messa**

del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo.

Una copia L. 0.20  
100 copie ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine » 15.—

*Pacco postale all'Interno:*  
Copie 30 pacco da Kg. 3 » 5.25  
Copie 60 pacco da Kg. 5 » 10.25

*Pacco postale all'Estero:*  
Copie 60 da Kg. 5 » 10.50  
Dirigere ordinazioni e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 16.

Da notarsi che se per caso vi sarà un qualche utile sulla vendita, questo verrà tutto derogato ad opere pie. Si faccia dunque attiva propaganda.

**Spilimbergo**

14 febbraio.

**Per coloro che... non capiscono.**

Debo una risposta al corrispondente del giornale socialista, per dire semplicemente che un'altra volta cerchi di comprendere quello che si scrive prima di criticare. La famosa frase « libidine di divertimenti » riguardava la sete, la febbre di divertirsi che oggi domina dappertutto in alto in basso e anche qui a Spilimbergo. Ci voleva poco a capire ch'essa non si riferiva esclusivamente al Ballo Agenti e che non era necessario si ripetesse al Ballo dell'Operaia.

Via, corrispondente; attento! per dare addosso ai cattolici correte pericolo di farvi dire ciò che certo non desiderate.

**E la verità?**

Ha suscitato la meraviglia di ogni anima onesta la relazione fatta dallo stesso giornale sulle conferenze del... famoso Frizzi. Sfidranno coloro che hanno assistito a sostenere ch'essa corrisponda alla verità. Ma, ingenui che siamo! Se i socialisti conoscessero un poco soltanto il rispetto che si deve alla verità non farebbero fortuna. Bisogna imbrogliarla la gente per tirarsela dietro, così fanno i ciarlatani di piazza. Bravi! Sia detto ciò all'infuori della corrispondenza stessa che lasciamo al giudizio delle persone oneste.

**Come si educa il popolo**

Giacchè siamo a parlare del foglio socialista di Udine noi desidereremo sapere se è così che esso crede di educare il popolo; con l'insultare e negli articoli e nelle corrispondenze ogni cosa più sacra. Lo leggano pure le persone intelligenti e buone: non potranno che stomacarsi: povero popolo, così turlupinato.

**Torre di Pordenone**

13 febbraio.

**Per la civiltà.**

Ecco come parlava di una festa religiosa il giornale socialista *Lavoratore* che gentilmente un anonimo mi manda per posta:

**Calata di corvi.**

« Domenica scorsa qui in paese regnava un certo sbigottimento che si può dire quasi generale. Tutti frettolosi si rinchiudevano nelle loro case col presentimento che dovesse avvenire qualche cosa di straordinario. Volete sapere il motivo dello scompiglio?... »

Si prevedeva una forte nevicata... nera mai più vista a Torre, avendone ricevuto il preavviso a mezzo di una calata di... corvi.

Siamo ben fortunati, che questi volatili dalle male nuove, erano di passaggio in caso contrario poveretti noi! »

Io domando semplicemente se questa è educazione, se questa è libertà, se questo è rispetto, se questa è tolleranza civile.

Che, male, signori miei, vi fa il prete o vi hanno recato i preti intervenuti alla festa?

Anzi dovevate gradire l'inaugurazione di un altare al Crocifisso; non volete anche voi bene a Gesù? Non è Egli il Re-

dentore degli schiavi, dagli umili, dei vinti, il maestro di verità, di giustizia?

Trattate i preti da corvi!

Manco male! Molto meglio e magari anche corvine, e potersi liberare sopra tante infamie e ipocrisie della terra come gli uccelli dell'aria, sopra tanto fango e tanta volgarità.

*Ancora.* Un pentimento di tristezza, e di disprezzo mi procurò la lettura dello stesso *Lavoratore* che chiama la *Belgione peste dell'umanità*, eccita a puntare i fucili contro il bersaglio-prete, e tanto è l'odio satanico, la bava che sputa contro il sacerdote che arriva perfino a dire: *Dove passa un prete non cresce l'erba per dieci anni.*

Mi rivolgo non a cattolici soltanto, ma a persone di buon senso di qualunque partito e confessione e domando se questo linguaggio è da uomo ragionevole.

Ma chi scrive simili cose deve essere un matto!

Oh, se tanti illusi aprissero gli occhi! Vergogna a quelli che hanno sentimenti cristiani e comprano e sostengono il *Lavoratore*!

Miserabili quei paesi dove, come qui, si diffondono simili foci fatti di bestemmie.

Giornali che demoralizzano, che fanno perdere ogni principio religioso, ogni rispetto, ogni nobile ed elevato pensiero, che sono veri cancri delle anime e dei cuori della gioventù.

**Zugliano**

13 febbraio.

**Fatto di sangue.**

Ieri sera un individuo, che si dice da Basaldella, entrato nell'osteria del signor Giuseppe Genero detto Treo, chiesta una bottiglia di birra dopo averla bevuta, dichiarò di non aver denari da pagare. Alle rimostranze dell'oste rispose con male parole. Una parola tirò l'altra ed i due si accapigliarono. Il giovanotto estratto un coltello infero un colpo al Genero ferendolo gravemente al fianco sinistro, quindi si diede alla fuga.

Il ferito raccolto dai famigliari fu trasportato a letto, ove fu visitato dal medico di Pozzuolo.

Il feritore s'è dato alla latitanza. I carabinieri di Mortegliano attivarono indagini per l'arresto del feritore.

**Pordenone**

14 febbraio.

**Orribile morte d'una bambina.**

Ieri mattina all'ospedale, moriva la bambina Rita Ruit, di Francesco, d'anni 9. La povera piccina, pochi giorni or cadendo si produsse una leggera escoriazione al ginocchio.

Il giorno appresso alla parte ferita si manifestarono dei forti dolori, poscia il ginocchio si gonfiò ed i dolori si fecero atroci. Trasportata all'ospedale sospettando una infezione tetanica, dal prof. Valon venne invece riconosciuta come affetta da ostiometite acuta setticemica, ed in istato troppo avanzato d'infezione per sperare dalle cure un esito soddisfacente.

L'infelice soccombette preda di sofferenze atroci.

**Gemona**

13 febbraio.

**Teatralla.**

Iersera al teatrino dell'oratorio vi fu la seconda rappresentazione del dramma *La Gerla di Papà Martin* la riuscita fu splendida e furono acclamati i principali artisti, fece poi seguito la brillante farsa *I tre fantoci*. Dopo terminata la recita in una sala attigua per cura di mons. Arciprete e dei rev. Padri Stimatini venne offerto una cena agli attori ed ai componenti la fanfara, durante la quale regnò la massima allegria e buon umore, non fecero scarsezza gli evviva ed i ringraziamenti.

Quest'oggi la Compagnia del Genio Zappatori, di stanza ad Ospedaletto ed adibita alla costruzione di quel fortino, festeggiò la presa di Gaeta.

**I foschi drammi delle miniere.**

*Pietroburgo, 13.* — Si ha da Bachmuth (Dkaterinoslav) che la miniera di carbon fossile di Pehomanioff è in fiamme. Si estrassero finora quaranta cadaveri.

**La data delle elezioni in Austria.**

*Vienna, 13.* — La data delle elezioni sarebbe stata improrogabilmente fissata al 15 maggio, quella dei ballottaggi al 23.

**Segretariato del Popolo DI UDINE**

Vicolo Frampero, numero 4

Preghiamo vivamente i nostri amici a voler raccomandare a tutti gli operai cattolici che presto si recheranno all'estero la pubblicazione del nostro *Almanacco per 1907*. Venne aumentato il formato e corredato di un vero florilegio di nozioni giuridiche, di consigli pratici, di massima attualità e importanza per l'emigrante. Non mancano dei bozzetti educativi come pure dei moti per ridere, tutto ciò che basti a soddisfare interessando vivamente l'operaio, che, oltre al procurarsi l'*Alma-*

nacco, soli 10 centesimi, si procura un vade mecum, una vera guida per l'estero. Il prezzo è così tenue che in verità non compromette il bilancio, mentre l'operaio, mancando di quelle cognizioni indispensabili a chi emigra può facilmente esporsi a delle centinaia di lire di perdita.

Per le inserzioni a pagamento.

La pubblicità sui giornali va sempre più acquistando di estensione e d'importanza. Per togliere ogni incertezza dei prezzi per il pubblico che della stessa pubblicità deve servirsi, le Amministrazioni dei giornali, il Crociato, il Giornale di Udine, il Paese, e la Patria del Friuli, sono venute nell'accordo di precisare un'unica tariffa che è entrata in corso col primo Febbraio corr. (salvo i contratti in vigore).

- Qui ne diamo gli estremi: a) Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato, ecc. 1) in cronaca o in qualunque altro modo nel corpo del Giornale, per linea o spazio di linea di corpo 10 cent. 80.

Offerte per Giubileo Sacerdotale di S. E. R.ma Mons. Arcivescovo

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries for M. R. D. Pietro Marcuzzi, M. R. D. Ilario D'Agaro, M. R. D. Pietro Rossi, etc.

COMUNICATO.

Li Signori Fratelli Filippini, non avendo validi argomenti da contrapporre a quelli della mia ultima inserzione perdo la testa e producono corrispondenze che danno ragione a me e torto a loro; e non capiscono che ormai il Pubblico ha già giudicato fra loro e me, e che anche è nauseato di questo prolungarsi di attacchi da parte loro e necessarie difese da parte mia.

Nel mentre io non indietreggio di una linea, essi perdono terreno passo passo; e si rimangono sempre ogni loro precedente affermazione.

Ripeto che la merce fu da me richiamata perchè la volevano pagare a 18 mesi; e che nel preciso momento in cui dichiaravano di non avere mai fatto affari con me, erano invece miei debitori per fatture scadute.

E con ciò, visto che verrei meno alla mia dignità e serietà, intendo da parte mia non seguirli più oltre, riserbandomi però azione penale se del caso.

Menotti Orfice di Milano.

Camera di commercio.

La Camera è convocata in seduta mercoledì 20 corr. alle ore 10 ant. per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della Presidenza. 2. Proposte dei Consiglieri.

Grave male.

Un vigile rurale trovò ieri una donna, certa Maria Citta di Luigi d'anni 32 gravata, stesa in terra in preda a grave male. Raccolta la trasportò all'ospedale.

Bacco traditore.

Fu ieri accompagnato, da un vigile urbano, prima alla P. S. poscia all'ospedale il sarto, Sniardo Ermanno, perchè ubriaco era caduto, in via Grazzano, ferendosi alla testa.

Direttori prov. di tiro a segno.

A direttori provinciali di tiro a segno furono confermati i seguenti signori: Fabris Angelo, capitano della milizia territoriale, confermato vice direttore della società di Udine.

Piccoli Nicolò, tenente di complemento, confermato direttore della società di tiro di Cividale.

Zozzoli Giovanni Battista, capitano in riserva, confermato direttore della società di Gemona.

Franz cav. Ferruccio, tenente di complemento, confermato direttore della società di Moggiò.

Taboga cav. Guglielmo, capitano in riserva, confermato direttore della società di S. Daniele del Friuli.

Molini Gustavo, tenente di complemento, confermato direttore della società di Tolmezzo.

Contravvenzione.

Dal Delegato di P. S. Pisani fu ieri contestata contravvenzione al signor Torniamenti Virgilio, avante ufficio in viale della Stazione n. 7, perchè malgrado fosse revocato con decreto ministeriale dalla carica di rappresentante vettore, continuava ad agire clandestinamente in materia di emigrazione.

Da vendere

in città N. 8 casette, delle quali N. 7 con orto. Dirigersi per trattative in via Gemona N. 70.

La gita a Vat.

Malgrado il tempo poco promettente, pure un folla di cittadini si recò alla tradizionale passeggiata di Vat.

Sul prato furono dichiarati in contravvenzione, perchè lanciavano degli aranci, con pericolo delle persone i giovanotti: Bertozzi Guglielmo d'anni 16, falegname; Daplicher Sellegio, d'anni 17, studente; Gervasutti Gino, d'anni 18, studente; Buttazzoni Augusto, d'anni 15, meccanico.

Fiera di S. Valentino.

Causa il pessimo tempo il mercato di S. Valentino è andato deserto.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 13 febbraio 1907.

Table with 2 columns: Item and Value. Includes Rendita 3.75 0/0, Azioni, Obbligazioni.

Table with 2 columns: Item and Value. Includes Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Società Veneta.

Table with 2 columns: Item and Value. Includes Gerrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Italiane.

Table with 2 columns: Item and Value. Includes Fondiaria Banca Italia, Cassa risp. Milano, Ist. Ital., Roma.

Table with 2 columns: Item and Value. Includes Cambi (cheques - a vista), Francia (oro), Londra (sterline).

Table with 2 columns: Item and Value. Includes Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli).

Table with 2 columns: Item and Value. Includes Rumania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche).

Ultime notizie

ROMA, 13. Il Re ha accettato la presidenza onoraria delle feste che si faranno nel 1911 pel cinquantenario della proclamazione del regno d'Italia.

— Si torna nei circoli politici a parlare con insistenza di un rimpasto ministeriale.

— Papa ha celebrato stamane nella sua cappella privata la Messa; poi ha assistito alla Messa celebrata dal cappellano segreto, per poi ricevere le sacre cenere.

— Si dice che non sia completamente perduta la speranza di poter venire ad un accordo commerciale con la Russia.

— Avendo il Ministero risposto ad alcuni quesiti mossi dal consiglio di Stato, è imminente la decisione di questo consesso sul regolamento per l'applicazione della legge per gli appalti alle cooperative.

— Stamane si è riunita la commissione reale per il piano regolatore dei porti, presieduta dall'ing. Inglese. Si è occupata di parecchi piccoli porti, spiagge e rifugi nell'Italia Meridionale.

— Il consiglio direttivo dell'associazione delle cattede ambulanti di agricoltura ha stabilito di tenere l'annuale Congresso a Roma dal 14 al 18 marzo contemporaneamente ad una importante riunione delle cooperative agrarie italiane.

— Da più giorni si è radunata al Ministero del Tesoro la commissione reale per lo studio delle riforme della legge sulla proprietà industriale. Finora la commissione si è occupata dei brevetti di invenzione.

— La relazione sulle ferrovie secondarie presentata dal Ministro Giatureo alla Camera comprende quasi 90 monografie, quante cioè sono le linee ferroviarie esercitate dall'industria privata.

— L'on. Mauri ha presentato oggi la seguente interpellanza: « Il sottoscritto chiede di interpellare gli on. Ministri di GG. delle Finanze e dei LL. PP. sui criteri con cui intendono provvedere a una equa demarcazione delle proprietà demaniali in confronto dei proprietari frontisti circa i terreni alluvionali formati lungo le sponde del Po.

Casa di cura chirurgica del Dott. METULLIO COMINOTTI

VIA CAVOUR N. 5 TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì.

Orario ferroviario

ARRIVI DA Venezia 5.22, (a) 7.43, 10.7, 15.13, 17.5, 19.51, 22.50, 3.45

Pontebba 7.38, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.4 (a).

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58, Palmanova 8.30, (1) 9.48, 15.28, (1) 18.36, 21.39. (1)

Cividale 7.40, 9.51, 12.37, 17.52, 22.50

PARTENZE PER Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30 20.5, 23.9 (a).

Pontebba 5.28, 6.10, 7.58, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10.

Cormons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14. Palmanova 7. (1) 8. (1) 10.53, 12.55, (1) 17.58.

Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 21.45 (a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele. Partenza da Udine Staz. Ferr. 8.20 — 11.15 — 14.40 — 18.

Stazione del Tram. 8.43 — 11.35 — 15. — 18.20. Arrivo a S. Daniele. 10.15 — 13.7 — 16.32 — 19.52.

Partenze da S. Daniele. 7.10 — 10.59 — 13.27 — 17.44 Arrivi a Udine. 8.42 — 12.31 — 14.59 — 19.16. Il treno in arrivo alle 13.17 parte da Fagagna alle 12.26.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

Giovanni Bertoli intagliatore - doratore UDINE - Via Poscolle N 35 - UDINE

E' il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Indoratore: si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per chiesa, come: Stendardi — Sedie Gestatorie — Espositori — Candelabri — Cereoferali — Decorazioni in stucco — Parapetti per Altare — Gonfaloni ecc. ecc.

Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza, precisione e solidità. I Parroci e le Fabbricerie per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

EMULSIONE FABRIS

AGLI IPOFOSFITICI DI CALCE E SODA preparata con processo speciale e con puro OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO nel Laboratorio Chimico ANGELO FABRIS e C. - Udine. FLACONI piccoli Lire 1,40 grandi > 3.— Ottimo ricostituente per adulti e per bambini'

Tipografia del Crociato OPIOSO ASSORTIMENTO CARATTERE Macchine Tipografiche perfettissime ESEGUISCE Fatture, Moduli, registri commercial, Opus oli, Opere - Biglietti Visita Ogni altro lavoro tipografico PRECISIONE — PUNTUALITA' — PREZZI MITI

FERRO-CHINA BISLERI "IL FERRO-CHINA-BISLERI" Dr. BORGONI Della R. Università di Napoli. Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

Innocente Giacobbi UDINE Assortimento Occhiali - Canocchiali Lenti Binocoli da Teatro e da Marina Misure metriche Barometri — Termometri Apparatì elettrici Articoli per illuminazione a gaz

Dentista RAFFAELLI Chirurgo Dentista della scuola di Vienna PIAZZA SAN GIACOMO Estrazione denti senza dolore Denti artificiali senza dolore

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.  
\* Vende in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**  
Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**  
"alla Loggia", Piazza V. E.

L'ACQUA  
**ANTICANIZIE - MIGONE**  
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI  
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA  
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

FRANZI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Farmacologi, Drogherie e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Formaioli e Droghieri.

Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - Milano.

PREMIATO STABILIMENTO ARTISTICO  
**F.lli FILIPPONI - Udine**  
Via di Circonvallazione tra PORTA VILLALTA e POSCOLLE  
Telefono 3 06

Esposizione Campionaria Permanente Via Manin 13  
Telef. no 3 07

Pittura a fresco — Pale — Via Crucis — Statue religiose in legno e cartone romano — Altari in legno — Pulpiti — Orchestre — Cantorie — Confessionari — Catafalchi — Banchi — Serramenti e qualsiasi altro mobile — Corone e angeli per padiglione — Apparatî d'illuminazione in legno e ferro — Sedie e urne per santi — Espositori in legno e metallo — Presepi e sepolcri — Torcieri — Cristi in tutte le dimensioni — Candelabri — Arredi in metallo argentato e d'argento come: Candelieri, Ostensori, Calici, Pissidi, ecc. — Biparazioni e riargentature di arredi di legno e metallo.

**SPECIALITÀ:** Gonfaloni — Stendardi — Bandiere — Paramenti sacerdotali — Abiti e veli per Madonna — Veli umerali, ecc.

**SI ASSUME:** Collocamento di padiglioni, addobbi ecc. — Ricami a mano e a macchina — Seterie delle più rinomate Case di Lione, Frangie, galloni oro e argento seta, tappeti.

Altari ed altri Lavori in marmo e pietre artificiali.  
Grandi facilitazioni ai pagamenti - Disegni e preventivi a richiesta  
Rappresentanti per la vendita delle Statue della Ditta ROSA e ZANAZIO di Roma

**MARTINUZZI FRANCESCO**  
UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri  
Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale

**Manifatture varie**  
Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Fianelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Pazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotinine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

**Arredi da Chiesa**  
Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padij ioni per altare in seta, bourlette e coto - Cingoli, Merli candidi per camici e c... Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, flocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rossa per confraternite.  
Oro e argento per ricamo 900/1000

**Pianeta seta L. 24**

**Baidacchi . 150**

**BERTOGLIO LODOVICO - UDINE**  
Impossibile concorrenza — UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 11 — Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI ed OMBRELLINI  
(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 36  
A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelloni e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per baratti — Reti metalliche per stacchi

**Grande Assortimento** bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete — Portazigari (vera a. u. ora e vera schi. ma) — Chincaglierie e bijouterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Scerpe di gomma — Borse e borsette di pelle — Bauli — Giocattoli — Ceste di spesa e

**CORONE MORTUARIE** Vendita all'ingrosso e al dettaglio